

LA PERSONALE

La creatività incontra l'AI, Diana Danelli ad Arte in Atrio

■ Sul pieghevole che accompagna la personale di Diana Danelli presso la sede della Fondazione Banca Popolare di Lodi, in apertura alle 17 di giove-



Una delle opere di Danelli esposte alla sede della Fondazione Bpl

di 27 novembre per la serie *Arte in Atrio*, un'insolita dicitura avvicina a uno degli aspetti fondanti del lavoro messo in mostra dall'autrice. Vi si spiega infatti come le immagini illustrative dell'esposizione siano state generate con Bing Image Creator, basato prevalentemente su un modello di OpenAI, indicando che il testo della presentazione è invece una sintesi delle conversazioni della Da-

nelli con Copilot, un copilota che si avvale di modelli linguistici generativi di intelligenza artificiale.

La premessa ben introduce alla mostra curata da Mario Quadraroli e Mario Diegoli, che in linea con la parte più recente della produzione dell'au-

trice si compone di stampe digitali su forex in formato 40x40, interpreti di quanto anticipato dal titolo *Bestiario galattico. Storie di aereonavi ed equipaggi*. È un viaggio dell'immaginario "aerotrofico", spiega l'autrice, laddove il neologismo creato in occasione della mostra si riferisce a un immaginario che si nutre di aria e di volo, «un archivio dove creature, macchine e simboli si intrecciano in un racconto visivo che oltrepassa confini di epoca e genere». Al centro è il desiderio del volo come mito e pratica estetica, in uno spazio dove nulla è ciò che sembra perché elementi come caschi e redingote settecentesche, equipaggi e velivoli si trasformano in creature ibride che sfidano cronologie e specie, dando vita a un atlante poetico e critico.

Laureata in filosofia con Francesco Piselli all'Università Cattolica di Milano, Danelli ha insegnato Installazioni multimediali e Digital Video all'Accademia Santa Giulia di Brescia, e si occupa di arte elettronica a livello teorico e pratico. Nel suo percorso ha sviluppato il concetto di robotica immateriale e pubblicato saggi su arte e tecnologia, presentando il suo lavoro di ambito artistico in Italia e all'estero, e più volte nel Lodigiano. Tra le più recenti sue personali a Lodi, quella inserita nel circuito off del Festival della fotografia etica 2023, con il progetto *Memoria botanica*. ■ M. A.